

*Vladan Desnica e Njegoš*

*Riassunto*

Il contributo presenta la traduzione inedita, in lingua italiana, della „Dedica“ del poema *Il raggio del microcosmo* di Pietro Petrović Njegoš, in tutto 200 versi, firmata da Vladan Desnica e da suo padre Uroš. Datata nel novembre 1940, la traduzione è stata conservata nell'archivio privato dello scrittore a Zagabria. A conoscenza della sua esistenza si è arrivati grazie a una traccia casuale. La traduzione è stata rinvenuta tra le carte dell'archivio dalla collega Sanja Roić, professore ordinario presso il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Filosofia di Zagabria e dal dr Uroš Desnica, figlio di Vladan. Li ringrazio qui sentitamente di avermi dato l'opportunità di occuparmene in questo contributo che ricostruisce il tentativo – seppur vano – di Vladan Desnica di pubblicare la traduzione a venticinque anni dalla sua stesura e di esaminare le circostanze che, probabilmente, hanno influito sul fatto che la redazione della rivista fiumana in lingua italiana *La battana*, dopo l'entusiasmo iniziale, non accettasse il contributo per la stampa. La traduzione viene messa in relazione con le altre versioni italiane delle opere poetiche di Njegoš e in particolare con quelle de *Il raggio del microcosmo*, in quanto si evince che Desnica fu il primo traduttore in una lingua straniera dei versi di questo poema. Lo stesso Desnica, con questa traduzione, si inserisce nel gruppo dei Dalmati bilingui che nel XIX e nel XX secolo avevano tradotto i versi del poeta montenegrino in lingua italiana. La traduzione della „Dedica“ de *Il raggio del microcosmo* si posiziona anche nell'ambito di quegli interessi di Vladan Desnica che, da una parte, lo indirizzarono verso Njegoš, e dall'altra, fecero scaturire le sue traduzioni letterarie da e in italiano.

*Parole chiave:* Desnica, Njegoš, *Il raggio del microcosmo*, traduzioni di Njegoš in lingua italiana